

del giudizio di esproprio intentato per il recupero del proprio credito, dipendente dal mutuo a suo tempo concesso, l'Istituto, in data 8 marzo 1959, si è reso aggiudicatario dell'appartamento ed accessori in Napoli, di proprietà del Principe Ruffo. Il credito dell'Istituto, alla data dell'aggiudicazione, ascendeva a L. 573.678,96 e, poiché l'aggiudicazione stessa ebbe luogo per il prezzo di L. 452.000, la differenza, rappresentata dalla somma di L. 121.678,96, è stata portata in bilancio a perdita. - Attualmente la detta proprietà è portata in bilancio per L. 472.000.

Nel febbraio del corrente anno, il Comitato tecnico attribuiva al detto appartamento ed accessori il valore di L. 520.000 - facendo peraltro presente che, in considerazione del basso reddito dell'immobile in parola, sarebbe stato opportuno abolire od una vendita anche per un prezzo pari a quello di aggiudicazione e, cioè, per L. 452.000, data la poca convenienza per l'Istituto di mantenere tale proprietà.

Sono frattanto pervenute all'Istituto varie richieste per l'acquisto dell'appartamento ed accessori di cui sopra, alcune